



Regione Friuli Venezia Giulia e Unioncamere FVG

Contributi a favore del rafforzamento e del rilancio della competitività

Requisiti soggetto proponente

PMI che alla data di presentazione della domanda siano iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per territorio, attive e aventi sede legale o unità operativa/e, presso cui è realizzato il progetto, nel territorio regionale.

Attività oggetto di finanziamento

Nell'ambito di un progetto finalizzato al perseguimento degli obiettivi di rilancio e rafforzamento della competitività della PMI richiedente, sono ammissibili ad incentivazione iniziative che siano caratterizzate dal fatto di essere innovative e con alto potenziale di crescita e sviluppo economico, e che riguardano:

- a) **attività finalizzate all'utilizzo del commercio elettronico;**
- b) **introduzione di una certificazione di qualità;**
- c) **ricorso a un manager a tempo;**
- d) **ricorso al consulente per l'internazionalizzazione;**
- e) **ricorso al consulente per la strategia aziendale.**

Il progetto presentato comprende al massimo una iniziativa per ciascuna delle tipologie sopra elencate. La medesima impresa presenta una sola domanda di incentivo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili se sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

Per le iniziative concernenti attività finalizzate all'utilizzo del commercio elettronico:

1) Acquisizione di servizi:

1.1. le spese per l'acquisizione di servizi di consulenza forniti da società iscritte al Registro delle imprese e da consulenti che svolgono un'attività professionale, la cui attività, così come classificata in base ai codici ISTAT ATECO risultanti dalla visura camerale o da documentazione equipollente, è coerente con la natura della consulenza richiesta, e volti:

- a) alla creazione o all'implementazione di siti internet orientati al commercio elettronico;
- b) allo sviluppo, alla customizzazione e alla personalizzazione dell'applicazione che gestisce l'attività di vendita di beni e di fornitura di servizi o di promozione via internet;
- c) all'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali, quali la gestione del magazzino, le vendite, la distribuzione e l'amministrazione;
- d) all'assistenza e alla formazione iniziale del personale dell'impresa addetto alla gestione, manutenzione o controllo del sito, con esclusione delle spese di trasferta;
- e) alla realizzazione di studi di "web marketing", di piani di diffusione e per il posizionamento del sito internet orientato al commercio elettronico;

1.2. le spese per l'acquisizione di servizi di "hosting" e "housing" relativamente al periodo di realizzazione del progetto;

1.3. le spese per l'acquisizione di servizi di traduzione in lingue straniere dei testi del sito internet orientato al commercio elettronico;

2) Beni materiali:

2.1. le spese per l'acquisto di hardware, relativamente al massimo ad una postazione completa, con inclusione del sistema operativo;

2.2. le spese per l'acquisto di hardware specifico per la gestione delle transazioni commerciali su internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di "Secure payment system";

3) Beni immateriali:

3.1. le spese per l'acquisizione di sistemi informatici, software e brevetti acquistati o ottenuti in licenza, necessari e direttamente collegati alla creazione, gestione, promozione del

sito orientato al commercio elettronico, comprese le spese relative alla registrazione del nome di dominio e della casella di posta elettronica;

3.2. le spese per l'acquisizione di software specifici acquistati o ottenuti in licenza per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la costituzione di "Secure payment system";

3.3. le spese per l'acquisizione di applicazioni e programmi acquistati o ottenuti in licenza per l'integrazione con gli altri sistemi informativi aziendali, quali la gestione del magazzino, le vendite, la distribuzione e l'amministrazione

Per le iniziative concernenti l'introduzione di una certificazione di qualità:

1) le spese per il rilascio della certificazione di qualità da parte di organismi notificati o accreditati in base alla normativa statale o comunitaria o da enti di accreditamento nazionali o internazionali;

2) le spese per l'acquisizione di servizi di consulenza forniti da società iscritte al Registro delle imprese e da consulenti che svolgono un'attività professionale, la cui attività, così come classificata in base ai codici ISTAT ATECO risultanti dalla visura camerale o da documentazione equipollente, è coerente con la natura della consulenza fornita, i quali possiedono comprovata esperienza nello specifico campo della certificazione di qualità;

3) le spese per l'acquisizione di software acquistati o ottenuti in licenza necessari all'ottenimento della certificazione di qualità;

Per il ricorso ad un manager a tempo:

Le spese a carico dell'impresa relative al compenso lordo spettante al manager a tempo per le prestazioni rese: le prestazioni del manager a tempo possono essere rese in forza di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con qualifica di dirigente, un contratto a progetto o un contratto di prestazione d'opera. Il relativo contratto definisce contenuti, termini, modalità e corrispettivo pattuito per la prestazione del manager a tempo.

Per il ricorso al consulente per l'internazionalizzazione e al consulente per la strategia aziendale:

Le spese a carico dell'impresa relative al compenso lordo spettante al consulente per le prestazioni rese: le prestazioni del consulente per l'internazionalizzazione e del consulente per la strategia aziendale possono essere rese in forza di un contratto a progetto o un contratto di prestazione d'opera. Il relativo contratto definisce contenuti, termini, modalità e corrispettivo pattuito per la prestazione consulenziale. Il consulente per l'internazionalizzazione ed il consulente per la strategia aziendale possono rendere le loro prestazioni anche nell'ambito

dell'applicazione di uno specifico contratto di fornitura di servizi di consulenza con società iscritte al Registro delle imprese.

Entità e tipologia di contributo

L'intensità dell'incentivo concedibile è pari al 50% delle spese ammissibili, nel rispetto dei seguenti limiti minimi e massimi:

a) **attività finalizzate all'utilizzo del commercio elettronico:**

- spesa minima ammissibile euro 5.000
- Contributo massimo erogabile euro 30.000

b) **introduzione di una certificazione di qualità:**

- spesa minima ammissibile euro 5.000
- Contributo massimo erogabile euro 30.000

c) **ricorso a un manager a tempo:**

- spesa minima ammissibile euro 10.000
- Contributo massimo erogabile di euro 70.000

d) **ricorso al consulente per l'internazionalizzazione:**

- spesa minima ammissibile euro 5.000
- Contributo massimo erogabile: euro 70.000

e) **ricorso al consulente per la strategia aziendale:**

- spesa minima ammissibile euro 5.000
- Contributo massimo erogabile di euro 70.000

Modalità di presentazione della domanda ed erogazione del contributo

Le domande potranno essere presentate esclusivamente tramite **PEC a partire dalle ore 9.15 del giorno 22 settembre 2014 alle ore 16.30 del giorno 31 dicembre 2014** alla Camera di Commercio sul cui territorio l'impresa richiedente ha stabilito la sede legale o l'unità operativa presso cui è realizzato il progetto.

Gli incentivi sono concessi tramite **procedimento valutativo a sportello**, su base provinciale, nel rispetto dei criteri valutativi e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Il contributo potrà essere erogato in via anticipata, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa, nel limite massimo del 50% del totale concesso. Il saldo avverrà dopo la presentazione della rendicontazione finale di spesa.